

SINDACATO AUTONOMO DI BASE

www.scuola.sindacatosab.it E-MAIL: sindacato.sab@sabcs.191.it

Prot. 15/6 sg -Comunicato Sindacale-

15/06/2008
Alla Stampa e TV -Loro Sedi-

Oggetto: Il Tribunale di Cosenza, con conciliazione giudiziale, conferma il diritto al pagamento a docente chiamato ad assistere, nelle prove degli esami di Stato, alunno disabile, riconoscendo, per tale impegno, 165,00 euro più 500,00 euro oltre accessori di legge per spese. Soddisfatto il SAB che ha patrocinato il contenzioso.

Il Giudice del Lavoro del Tribunale di Cosenza, a conclusione di una controversia nata tra un docente di sostegno, rappresentato e difeso in giudizio dagli avv.ti Domenico Lo Polito e Tommaso Bellusci del foro di Castrovillari e l'ex dirigente scolastico di una scuola superiore cosentina, con verbale di conciliazione giudiziale con il nuovo dirigente scolastico, sottoscritto davanti allo stesso Giudice, conferma il diritto alla retribuzione dei docenti di sostegno che, chiamati ad assistere gli alunni disabili nelle prove degli esami di Stato, hanno diritto dopo alla liquidazione prevista dalle disposizioni ministeriali in materia.

Nel merito, un presidente di una commissione degli esami di Stato, al momento dell'insediamento, riconosceva la necessità, per un alunno disabile, dell'assistenza del docente di sostegno nelle prove degli esami di Stato e nominava, per detto periodo, il docente titolare di sostegno dell'istituto.

Contro la nomina insorgeva il dirigente scolastico titolare della scuola che, sebbene a sua volta impegnato in commissione in altra sede, ha cercato, in tutti i modi, di imporre al presidente la sua volontà di ritenere nulla la nomina effettuata; il presidente, valutata la situazione e vista la necessità di assicurare adeguata assistenza all'alunno disabile, confermava la predetta nomina.

Per tali impegni, le disposizioni ministeriali in materia, prevedevano che al docente nominato fosse spettato un compenso di 165 euro, a carico dell'istituzione scolastica.

Al rientro, il dirigente della predetta scuola ha negato la retribuzione per cui si è dovuto iniziare un contenzioso di merito prima con conciliazione presentata dal segretario generale del SAB prof. Francesco Sola dove, il dirigente scolastico, naturalmente, non essendo previste sanzioni a suo carico, tanto c'è sempre pantalone che paga, non si è presentato e, successivamente, in Tribunale.

Il Giudice del Lavoro, in fase di comparsa del docente, difeso dall'avv. Tommaso Bellusci, presidente del sindacato SAB, e della scuola, rappresentata dal nuovo dirigente scolastico, vista la volontà del nuovo dirigente a retribuire quanto dovuto e la rinuncia al risarcimento del danno professionale del docente, vista la volontà di conciliare, sottoscrive verbale di conciliazione giudiziale nel quale, al docente, viene riconosciuta la liquidazione dei 165 euro più 500,00 euro per le spese processuali, oltre accessori di legge a totale carico della scuola da distrarsi a favore dei procuratori di parte ricorrente.

Il SAB non può che esprimere nuova soddisfazione per tale risultato che ha visto impegnato il sindacato ai massimi livelli in una battaglia a difesa, prima di un diritto da garantire agli alunni disabili e dopo ai docenti chiamati ad assistere, nelle prove d'esami di Stato, i medesimi alunni, previo misera ricompensa, addirittura negata da qualche dirigente, tanto da far instaurare un contenzioso che è costato molto di più alle casse dello Stato.

Prof. Francesco SOLA Segretario Generale SAB